



Provincia di
Bergamo

Determinazione Dirigenziale

Numero **871** Reg. Determinazioni

Registrato in data **23/03/2026**

AMBIENTE

Rifiuti

Dirigente: **SARA MAZZA**

OGGETTO

DITTA ECOIMBALL S.R.L. CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI SPIRANO, VIA CAMPO ROMANO N. 69. APPROVAZIONE DEL PROGETTO E AUTORIZZAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D.LGS N. 152/2006 E S.M.I., AD APPORTARE VARIANTI SOSTANZIALI ALL'IMPIANTO DI RECUPERO (R13, R3, R4, R12) DI RIFIUTI NON PERICOLOSI E PERICOLOSI SITO IN COMUNE DI SPIRANO, VIA CAMPO ROMANO N. 69, DI CUI ALLA D.D. N. 2635 DEL 20/12/2017 E S.M.I.

LA DIRIGENTE
Dott. Ing. Sara Mazza

IN ESECUZIONE del Decreto del Presidente n. 23 del 31/01/2024 con il quale è stato attribuito alla sottoscritta l'incarico dirigenziale del Settore Ambiente, a decorrere dal 01/02/2024 e sino al 31/01/2027;

VISTI:

- la L. n. 241 del 07/08/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- il D.D.G. della Regione Lombardia n. 36 del 07/01/1998 “Direttive e linee guida in ordine al deposito temporaneo ed allo stoccaggio dei rifiuti pericolosi e non pericolosi”;
- la L.R. n. 26 del 12/12/2003 “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del suolo e di risorse idriche” e s.m.i.;
- la D.G.R. n. VII/19461 del 19/11/2004 “Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all’esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle dd.g.r. nn. 45274/99, 48055/00 e 5964/01”;
- il D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- il Reg. (CE) 18 dicembre 2006, n. 1907/2006/CE “Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l’autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un’agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/796/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE”;
- il Reg. (CE) 16 dicembre 2008, n. 1272/2008/CE “Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all’etichettatura e all’imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al Regolamento (CE) n. 1907/2006”;
- il Reg. (UE) 20 giugno 2019, n. 1021/2019/UE “Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo agli inquinanti organici persistenti”;
- il Reg. (UE) 13 dicembre 2021, n. 2204/2021/UE “Regolamento della Commissione che modifica l’allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l’autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), per quanto riguarda le sostanze cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione (CMR)”;
- la Circ. del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 1121 del 21/01/2019 “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;
- il D.Lgs 3 settembre 2020, n. 116 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio”;
- la L. 29 luglio 2021, n. 108 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il D.D.G. della Regione Lombardia n. 6907 del 25/07/2011 “Approvazione delle «Linee guida per l’individuazione delle varianti sostanziali e non sostanziali per gli impianti che operano ai sensi del d.lgs. 152/2006, artt. 208 e seguenti»”;

- la D.G.R. 30 dicembre 2020, n. XI/4174 “Approvazione della modulistica obbligatoria a corredo delle istanze per l’autorizzazione unica di impianti di gestione rifiuti ai sensi degli artt. 208, 209 e 211 del d.lgs. 152/2006 e modalità di utilizzo del servizio dedicato per il deposito delle istanze digitali”;
- il D.D.S. della Regione Lombardia n. 12584 del 23/09/2021 “Approvazione indicazioni relative all’applicazione dell’art. 184-ter a seguito delle modifiche apportate con D.L. n. 77/2021 e Legge di conversione n. 108 del 28/07/2021”;
- la L.R. n. 24 del 11/12/2006 “Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell’ambiente” che, agli artt. 8, comma 2 e 30, comma 6, stabilisce che dal 1 gennaio 2007 “la Provincia è l’autorità competente al rilascio, al rinnovo e al riesame della autorizzazione alle emissioni in atmosfera (...)”;
- la D.G.P. n. 534 del 21/09/2009 “Autorizzazione generale per impianti e attività in deroga ai sensi dell’art. 272, commi 2 e 3 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i., recante “Norme in materia ambientale””;
- la D.G.R. n. IX/3552 del 30/05/2012 “Caratteristiche tecniche minime degli impianti di abbattimento per la riduzione dell’inquinamento atmosferico derivante dagli impianti produttivi e di pubblica utilità, soggetti alle procedure autorizzative di cui al D.Lgs 152/06 e s.m.i. – modifica e aggiornamento della D.G.R. 1 agosto 2003 – n. 7/13943”;
- la D.G.R. n. IX/3934 del 06/08/2012 “Criteri per l’installazione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia collocati sul territorio regionale”;
- la D.G.R. n. X/7570 del 18/12/2017 “Indirizzi di semplificazione per le modifiche di impianti in materia di emissioni in atmosfera ai sensi della parte quinta del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.”;
- la D.G.R. n. XI/982 del 11/12/2018 “Disciplina delle attività ad inquinamento scarsamente rilevante ai sensi dell’art. 272, comma 1, del d.lgs. 152/06 «Norme in materia ambientale» collocate sul territorio regionale”;
- la D.G.R. n. XI/983 del 11/12/2018 “Disciplina delle attività cosiddette «In Deroga» ai sensi dell’art. 272, commi 2 e 3, del d.lgs. 152/06 «Norme in materia ambientale» sul territorio regionale e ulteriori disposizioni in materia di emissioni in atmosfera”;
- il D.D.U.O. della Regione Lombardia n. 7082 del 09/05/2024 “Aggiornamento degli allegati tecnici da n. 2 a n. 36 relativi alle autorizzazioni in via generale per attività in deroga ai sensi dell’art. 272, commi 2 e 3, del d.lgs. n. 152/06 «Norme in materia ambientale» in attuazione della d.g.r. 11 dicembre 2018 - n. XI/983 e indicazioni di carattere generale per i rinnovi delle autorizzazioni in scadenza”;
- la L. n. 447/1995 “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. n. 13/2001 “Norme in materia di inquinamento acustico”;

ATTESO che, ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267, spettano alla Provincia le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardino il relativo territorio, altresì nel settore dello smaltimento dei rifiuti;

RICHIAMATE:

- la D.D. n. 1224 del 03/05/2011 (ALLEGATO B), con scadenza il 20/12/2027, avente per oggetto “(...) *Autorizzazione, ai sensi dell’art. 269 del D.Lgs 3 Aprile 2006, n. 152 e s.m.i., alla modifica di un impianto per l’effettuazione dell’attività di “Recupero rifiuti – lavaggio contenitori plastici e metalli” presso l’insediamento produttivo sito in Comune di Spirano, Via Campo Romano n. 69 (...)*”;
- la D.D. n. 2635 del 20/12/2017, con scadenza il 20/12/2027, avente per oggetto “*Rinnovo dell’autorizzazione, ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., all’esercizio delle operazioni di recupero (R13, R3, R4) di rifiuti speciali non pericolosi e speciali pericolosi presso l’insediamento sito in Comune di Spirano, Via Campo Romano n. 69. Impianto già autorizzato con D.D. n. 3981 del 24/12/2007 e s.m.i. Titolare la ditta ECOIMBALL S.r.l. con sede legale in Comune di Spirano, Viale del Lavoro n. 35/37*”;

- la nota provinciale prot. n. 10104 del 19/02/2018 di accettazione della polizza fidejussoria n. 2196910 del 17/01/2018 emessa da COFACE S.A.;
- la D.D. n. 1220 del 15/07/2020 avente per oggetto “*Autorizzazione, ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., all’esercizio di variante non sostanziale presso l’impianto di recupero (R13, R3, R4) di rifiuti non pericolosi e pericolosi sito in Comune di Spirano, Via Campo Romano n. 69, di cui alla D.D. n. 2635 del 20/12/2017. Ditta ECOIMBALL S.r.l. con sede legale in Comune di Spirano, Viale del Lavoro n. 35/37*”;
- la nota provinciale prot. n. 49465 del 23/09/2020 di accettazione dell’appendice n. 1 del 18/09/2020 alla polizza fidejussoria n. 2196910 del 17/01/2018, emessa da COFACE S.A.;
- la D.D. n. 2841 del 05/12/2022 avente per oggetto “*Autorizzazione, ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ad apportare varianti non sostanziali all’impianto di recupero (R13, R3, R4) di rifiuti non pericolosi e pericolosi sito in Comune di Spirano, Via Campo Romano n. 69, di cui alla D.D. n. 2635 del 20/12/2017 e s.m.i. Ditta ECOIMBALL S.r.l. con sede legale in Comune di Spirano, Viale del Lavoro n. 35/37*”;
- la nota provinciale prot. n. 72998 del 27/12/2022 di accettazione dell’appendice n. 2 del 20/12/2022 alla polizza fidejussoria n. 2196910 del 17/01/2018, emessa da COFACE S.A.;
- la D.D. n. 3506 del 19/12/2023 avente per oggetto “*Voltura a favore della ditta ECOIMBALL S.r.l. con sede legale in Comune di Spirano, Via Campo Romano n. 69, dell’autorizzazione ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. rilasciata con D.D. n. 2635 del 20/12/2017 e s.m.i. alla ditta ECOIMBALL S.r.l. con sede legale in Comune di Spirano, Viale del Lavoro n. 35/37, per l’insediamento sito in Comune di Spirano, Via Campo Romano n. 69. Presa d’atto variazione Legale Rappresentante della Ditta*”;
- la nota provinciale prot. n. 77082 del 31/01/2024 di accettazione dell’appendice n. 3 del 08/01/2024 alla polizza fidejussoria n. 2196910 del 17/01/2018, emessa da COFACE S.A.;
- la D.D. n. 3193 del 28/11/2024 avente per oggetto “*Ditta ECOIMBALL S.r.l. con sede legale in Comune di Spirano, Via Campo Romano n. 69. Autorizzazione, ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ad apportare varianti sostanziali all’impianto di recupero (R13, R3, R4) di rifiuti non pericolosi e pericolosi sito in Comune di Spirano, Via Campo Romano n. 69, di cui alla D.D. n. 2635 del 20/12/2017 e s.m.i.*”;
- la nota provinciale prot. n. 85509 del 16/12/2024 di accettazione delle appendici n. 4 del 06/11/2024 e n. 5 del 09/12/2024 alla polizza fidejussoria n. 2196910 del 17/01/2018, emesse da COFACE S.A.;

VISTE:

- l’**istanza** identificativo PIATTAFORMA PROCEDIMENTI “**SAUR428768**” (prot. particolare n. RIF_BG.2025.0000166 del 30/07/2025), successivamente integrata, con la quale la ditta **ECOIMBALL S.r.l.**, con sede legale in Comune di Spirano, Via Campo Romano n. 69, ha chiesto l’autorizzazione, ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i., ad apportare varianti sostanziali all’impianto di recupero (R13, R3, R4) di rifiuti non pericolosi e pericolosi sito in Comune di Spirano, Via Campo Romano n. 69, di cui alla D.D. n. 3981 del 24/12/2007 e s.m.i.;
- la nota provinciale prot. particolare n. RIF_BG.2025.0000195 del 13/10/2025 di richiesta integrazioni;
- la nota della Ditta prot. particolare n. RIF_BG.2025.0000198 del 22/10/2025 di trasmissione integrazioni;
- la nota provinciale prot. particolare n. RIF_BG.2025.0000199 del 24/10/2025 di richiesta integrazioni;
- la nota della Ditta prot. particolare n. RIF_BG.2025.0000203 del 28/10/2025 di trasmissione integrazioni;
- la nota provinciale prot. n. 74327 del 05/11/2025 di **avvio del procedimento e convocazione della Conferenza di Servizi**;
- la nota provinciale prot. n. 76548 del 12/11/2025 di anticipo data della Conferenza di Servizi;

- la nota provinciale prot. n. 80599 del 26/11/2025 di trasmissione del verbale seduta della Conferenza di Servizi del 26/11/2025;
- la nota del Comando Provinciale Vigili del Fuoco Bergamo prot. n. 34854 del 26/11/2025 (in atti provinciali al prot. n. 80623 del 26/11/2025) di trasmissione del parere di competenza;
- la nota provinciale prot. n. 82996 del 03/12/2025 di trasmissione della suddetta nota del Comando Provinciale Vigili del Fuoco Bergamo;
- l'e-mail provinciale datata 26/02/2026 di richiesta integrazioni;
- la nota della Ditta datata 26/02/2026 (in atti provinciali al prot. n. 13993 del 26/02/2026) di trasmissione integrazioni;
- l'e-mail provinciale datata 10/03/2026 di richiesta integrazioni;
- la nota della Ditta datata 11/03/2026 (in atti provinciali al prot. n. 17815 del 11/03/2026) di trasmissione integrazioni;
- la nota della Ditta datata 17/03/2026 (in atti provinciali al prot. n. 19776 del 18/03/2026) di trasmissione integrazioni;

DATO ATTO che la **Conferenza di Servizi** ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i., nella seduta del 26/11/2025, si è così espressa: *“Si ritengono sussistenti le condizioni per il rilascio dell'autorizzazione richiesta”*;

VISTA l'**istruttoria tecnico-amministrativa** effettuata dal Servizio Rifiuti provinciale, riportata nell'**ALLEGATO A**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che:

- la Ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori previsti per l'istanza presentata;
- l'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal Servizio Rifiuti provinciale si è conclusa con valutazione favorevole al rilascio dell'autorizzazione richiesta, ferme restando le prescrizioni e condizioni riportate nell'**ALLEGATO A** sopra richiamato, nonché nella **Tavola n. 2 ALLEGATO A1** e nella **Tavola n. 3 ALLEGATO A2**;

PRESO ATTO, dall'istruttoria allegata, che l'importo della **fidejussione** da prestare a favore della Provincia, calcolato adottando i criteri ed i parametri fissati dalla Regione Lombardia con D.G.R. n. 19461 del 19/11/2004), tenuto conto che la Ditta ha dichiarato di avviare al recupero i rifiuti entro 6 mesi dalla presa in carico, viene rideterminato in € **402.485,02 (Euro quattrocentoduemilaquattrocentoottantacinque/02)**;

RILEVATO che la Provincia ha facoltà di esercitare le funzioni di diffida, diffida e contestuale sospensione, revoca di cui all'art. 208, c. 13 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.;

RITENUTA propria la competenza, ai sensi dell'art. 51 dello Statuto della Provincia di Bergamo approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 05/03/2105, nonché dell'art. 107 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267, all'emanazione del presente provvedimento;

FATTI SALVI ed impregiudicati i diritti di terzi e le autorizzazioni e/o nulla-osta di competenza di altri Enti;

D E T E R M I N A

- 1) di approvare il progetto e autorizzare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i., la ditta **ECOIMBALL S.r.l.**, con sede legale in Comune di Spirano, Via Campo Romano n. 69, ad **apportare varianti sostanziali** all'impianto di recupero (R13, R3, R4, R12) di rifiuti non pericolosi e pericolosi, già autorizzato con D.D. n. 2635 del 20/12/2017 e s.m.i., sito in Comune di Spirano, Via Campo Romano n. 69, in conformità all'istanza presentata e successivamente

perfezionata ed integrata, osservate le condizioni e le prescrizioni riportate nell' **ALLEGATO A** e relative **Tavola n. 2 ALLEGATO A1** e **Tavola n. 3 ALLEGATO A2**, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 2) di confermare integralmente, per quanto non in contrasto o modificato dal presente provvedimento, le disposizioni impartite con i precedenti provvedimenti rilasciati (D.D. n. 2635 del 20/12/2017, D.D. n. 1220 del 15/07/2020, D.D. n. 2841 del 05/12/2022, D.D. n. 3506 del 19/12/2023, D.D. n. 3193 del 28/11/2024 e, per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, D.D. n. 1224 del 03/05/2011 - ALLEGATO B), compresa la data di scadenza (20/12/2027);
- 3) di disporre che, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, la Ditta debba presentare un'appendice di variazione della fidejussione già versata, per l'adeguamento al presente provvedimento, sino all'importo di € **402.485,02 (Euro quattrocentoduemilaquattrocentottantacinque/02)**, la quale dovrà altresì riportare l'autentica notarile della sottoscrizione apposta dalle persone legittimate a vincolare l'Istituto bancario o la Compagnia di Assicurazione, dando atto che, in difetto, verrà avviata procedura di revoca del provvedimento medesimo;
- 4) di dare atto che, per quanto riguarda l'inquinamento acustico, le funzioni di vigilanza e controllo, ai sensi della L. n. 447/1995 e della L.R. n. 13/2001, sono svolte dai Comuni, nell'ambito delle competenze individuate dalla legislazione statale e regionale vigente, avvalendosi del supporto di ARPA;
- 5) di dare atto che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni previste da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto nel presente provvedimento;
- 6) di dare atto che l'autorizzazione è soggetta a diffida, diffida e contestuale sospensione, revoca, ove ricorrano le fattispecie di cui all'art. 208, c. 13 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i., ovvero a modifica ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata, fermo restando che il soggetto autorizzato è tenuto ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate nel corso della durata dell'autorizzazione;
- 7) di prescrivere che la cessazione dell'attività dell'impianto autorizzato e ogni variazione intervenuta successivamente all'approvazione dell'autorizzazione: della titolarità, del legale rappresentante, del direttore tecnico responsabile dell'impianto, di ogni altro soggetto di cui all'art. 85 del D.Lgs n. 159/2011, ovvero delle condizioni dichiarate ai fini del rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento dell'attività, dovranno essere tempestivamente comunicate al Servizio Rifiuti provinciale ed al Comune territorialmente competente per territorio;
- 8) di disporre la notifica del presente provvedimento, da conservarsi presso l'impianto, al Soggetto interessato;
- 9) di disporre che l'efficacia della presente autorizzazione decorra dalla data di notifica;
- 10) di disporre la trasmissione del presente provvedimento a: Regione Lombardia D.G. Ambiente e Clima, Comune di Spirano, ARPA Lombardia Dipartimento di Bergamo, ATS Bergamo, Comando Provinciale Vigili del Fuoco Bergamo;
- 11) di disporre il caricamento del presente provvedimento sul Portale Recer;
- 12) di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241/1990 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo

Regionale (T.A.R.) nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla medesima data di notifica.

Ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i., con il presente atto il procedimento amministrativo di competenza è concluso.

ALLEGATO A

Tavola n. 2 ALLEGATO A1

Tavola n. 3 ALLEGATO A2

LA DIRIGENTE

Dott. Ing. Sara Mazza

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs n. 82/2005 e norme collegate*

Responsabile del Procedimento: P.ch. Eleonora Gherardi